

INTERPELLANZA

INTERROGAZIONE

n. 2 presentata il 4/12/2012

Consigliere AMBROSINO Ezio (Cuneo Solidale)

Premesso che la legge italiana non prevede il riconoscimento del diritto di cittadinanza per mero ius soli, cioè per il semplice fatto di essere nati in Italia.

Considerato che la Legge 91 del 5 febbraio 1992 prevede che è cittadino per nascita:

- Il figlio di padre o madre cittadini;
- chi è nato nel territorio dello Stato italiano se entrambi i genitori sono ignoti o apofidi, ovvero se il figlio non segue la cittadinanza dei genitori secondo la legge dello Stato quale questi appartengono;
- il figlio di ignoti trovato in Italia, qualora non in possesso di altra cittadinanza.

Dato atto che con questi criteri la condizione giuridica dei bambini di origine straniera nati in Italia è strettamente legata alla condizione dei genitori: solo se i genitori, dopo dieci anni di residenza legale, ottengono la cittadinanza, questa si trasmette ai figli.

Tenuto conto che, per ora, in alternativa, i ragazzi stranieri possono fare richiesta di cittadinanza italiana solo al compimento del diciottesimo anno di età (e non oltre il compimento del diciannovesimo), a condizione, però, che siano in grado di dimostrare di aver vissuto ininterrottamente sul territorio italiano.

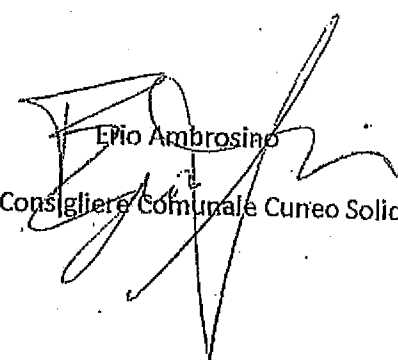
Che senza il rispetto di questa condizione, peraltro non semplice dal punto di vista burocratico, non viene concessa la cittadinanza, con il conseguente rischio di essere considerati clandestini e, pertanto, di dover lasciare l'Italia.

Al fine di concedere ai potenziali beneficiari del diritto di cittadinanza il tempo necessario per espletare tutte le procedure burocratiche necessarie, il Comune di Cuneo potrebbe, attraverso la collaborazione tra il Servizio Elaborazione Dati e l'Ufficio di Stato Civile, comunicare ai futuri maggiorenni stranieri, all'inizio del nuovo anno, la possibilità di divenire cittadini italiani, invitandoli a presentare la necessaria documentazione ed indicandogli i tempi utili per ottenere tale diritto.

INTERPELLA IL SINDACO

per conoscere la disponibilità del Comune per tale indicazione.

Con richiesta di risposta durante il prossimo Consiglio Comunale.


Ezio Ambrosino
Consigliere Comunale Cuneo Solidale